

IL ROMANZO

Il romanzo, in particolare in Spagna, ha un'importanza fondamentale perchè si è plasmato e sviluppato attorno alla realtà storico-politica del paese.

Storicamente in Spagna, gli scrittori erano attenti a quello che accadeva intorno a loro, per scelta o per necessità

- La necessità è soprattutto legata al periodo della Guerra civile, combattuta tra il **1936-1939**, e del franchismo, che terminerà nel **1975** con la morte di **Francisco Franco**)

Spagna – Rapporti con altri paesi

Rispetto ad altri paesi europei, come l'Inghilterra, la Francia o la Germania, la Spagna si muove "fuoritempo" e procede sempre per la sua strada, sia in ambito letterario che in ambito politico: per esempio la Guerra civile che inizia nel **1936** e che termina l'anno dello scoppio della II Guerra mondiale oppure in letteratura, dove le correnti letterarie si manifestano prima, dopo o affatto

La Germania è il paese con il quale ha avuto rapporti più stretti. In Germania si sono formati i pensatori e i filosofi liberali di fine XIX secolo e primi XX.

Seguono l'Italia e la Francia mentre con l'Inghilterra ha sempre avuto rapporti complessi

Date importanti

- **1868**: 'Gloriosa'
- **1875** = anno della restaurazione borbonica (dopo che Isabella II venne cacciata). Sale al trono Alfonso XII
- **1898** = anno della sconfitta di Cuba, chiamata in Spagna *El desastre*. Forse è la data che ha maggiormente segnato la storia del paese nel suo percorso di modernizzazione. Da questo momento la Spagna smetterà di essere un impero *El imperio donde nunca se ponía el sol*
È il culmine di un lungo percorso di regressione
Anno che rappresenta il momento più basso della storia spagnola.
- **1898-1936**: periodo interessante dal punto di vista letterario e culturale
- **1936-1939** = guerra civile spagnola. (Idea che la Spagna si sia creata effettivamente in questi anni)
- **1950**: fase di paralisi, stancamiento. Dopo di questa inizia un periodo di sviluppo
- **1975** = cento anni dalla Restaurazione. Anno in cui inizia la transizione, cioè il passaggio alla democrazia detto anche democratizzazione, dopo la morte del generale e protagonista della guerra **Francisco Franco**

Periodo dal 1875 al 1936 si ha il periodo 'Sexenio democratico'

Guerra civile

Non c'è stata una sola causa, ma ci sono più concause che hanno portato allo scoppio di questa: di religione; di classe; ingerenza da parte di altre potenze di provocare un conflitto

È stata il risultato di un concatenarsi di malumori, scontri, distanziamenti tra le varie componenti politiche e sociali che è arrivato ad un punto di non ritorno

Le cause sono strettamente connesse al 1875, non possiamo limitarci ad osservare quello che avviene negli anni immediatamente precedenti ma tornare anni addietro

Spesso si guarda semplicemente al periodo e la conclusione della seconda repubblica (1931-36)*. Bisogna guardare dal 1868 ('Gloriosa' rivoluzione che si conclude con la cacciata dal trono della regina Isabella II)

*La Spagna storicamente è una monarchia ma in due momenti della sua storia ha vissuto le 'repubbliche'
1873-74: prima repubblica; 1931-36: seconda repubblica

Scontro inevitabile tra tre gruppi differenti: cattolici, anticattolici, intellettuali (che non appoggiano né una parte, né l'altra). Divisione tra i gruppi a causa di:

- riforma agraria
- laicizzazione

PEOPLE, NOT DEVICES
 Amber Case:
 The 'dystopian kitchen of the future' is part of my dystopia. With dystopia is that you can have everything
 but just not in a great way all the time. You can be on a plane but you have to go through security
 checkpoints, [which is not perfect]. And so, the dystopian kitchen of the future is the idea of full [AI]
 [Internet of Things]. Everything is connected to you. [Your fridge can talk to your stove, you have
 a thumb-print reader to get into your fridge, which you don't need because your hands are dirty when
 you're making food and you have to thumbprint into your fridge. You have a lock on your house,
 why would you not lock on your fridge? Your phone is always on, you have to go to the store to buy these
 items. Well, I think it's a very scary thing to think about. I go to the store, I see a \$20 million venture-backed
 startup to sell me a smart [fridge] but [fridge] can [do] things and everything is smart.
 Mark Wisser, one of the guys that came up with the concept of a smart kitchen, said: 'We need smarter
 people, not smarter devices.'

EVIL ALGORITHM
 Amber Case:
 And, she warns, some very disturbing technology that may already be in use.
 I think the scariest technology on the horizon is algorithms that are closed, made by large companies, that
 we can't see. I think the scariest thing would be... what's already here right now
 it's already here. Just... trying to put people in prison and having guidance by a biased algorithm. That's
 pretty scary. It's a very scary thing to think about. I think the scariest thing would be... where the algorithm suggests to the judge that somebody gets
 but in jail, and it's biased against them. Right now is scary. We don't even need to look to
 the future. Let's look at the present. Let's look at what's already going on that is
 the seeds of the future that can be expanded. Let's work to improve those things before we even think
 about the future. We don't have time to think about the future, we don't have reflective time to think
 about anything right now, except for the present. Let's look at that. Let's start working on that. Then we'll
 be OK, because we can't do anything in the future, all we have is right now, all we have is what we can look
 at and what we can prevent from happening.

MOMENTO
 Estrova Smith

1950 INICIPIO

1868 → 1873-75 → 1875 → 1898 → 1931-36 → 1936-39 → 1975

"Gloriosa" (Isabelita II) → I República → Estrova barboza → II República

JERENIO DEMOURFICO

GIENNA CIVILE

cause

- 1873: 1ª república
- 1936: fin 2ª república
- 1836: desamortización (1ª)
- 1868: " " (2ª)
- Reforma agraria
- laicización

2ª desamortización

Spagna nel 1868/1875

La Spagna è un paese arretrato: sociale, economico. Sebbene circondata da paesi che avevano già avviato da circa un secolo la **rivoluzione industriale** (Francia, GB). Di questa rivoluzione non vi è traccia in Spagna. Nel 1868 è la stessa Spagna nella sua struttura sociale ed economica di due secoli prima.

È una Spagna nella quale non vi è praticamente traccia di industria, se non avviata da poco in una regione periferica che diventerà il vero polmone industriale del paese Catalogna.

Il resto della Spagna era sterminato, con steppe, non particolarmente produttive e sono in mano a pochissime persone *'terratenientes'* che possiedono la maggior parte delle terre ed esercitano un potere enorme sulla popolazione. È un sistema dell'antico regime. Avevano un dominio pressoché totale sui lavoratori. Un dominio che non si limitava alla sfera lavorativa ma totale della vita di questi contadini che erano per lo più analfabeti (75% analfabeti alla fine dell'800)

Da questo problema nasce uno dei temi che sarà tra le cause della guerra civile: la **Riforma Agraria** → Si chiede una redistribuzione delle terre, che vengano confiscate e attraverso leggi nuove in modo che il contadino sia proprietario della terra che coltiva (*'Jornaleos'* perché lavoravano a giornata)

Vi erano pochissime città: Madrid (500 mila abitanti alla fine dell'800); Barcellona (poco più grande di Madrid) Per il resto è un insieme di piccolissimi *'pueblos'* che sono a distanze di 3-4 km che all'epoca però era una distanza enorme

Contesto di arretratezza, dove domina un aspetto fondamentale: quello religioso.

La Spagna è la **culla del cattolicesimo**. Quando questo potere assoluto (= capacità di influire sulla mente delle persone) si inclina e si rompe, la reazione è fortissima.

Tutto questo avviene proprio nel 19° secolo. La Spagna vive soprattutto dal 1860 un percorso di secolarizzazione (= laicizzazione).

Già in precedenza alcuni governi avevano messo in atto delle misure che tendevano a togliere potere alla Chiesa. Il potere sul quale si erano concentrati era quello economico. Terreni e beni 'immobili' erano in mano alla Chiesa o istituzioni religiose.

Diversi governi nel **1836** e nel **1868** danno vita alla **'desamortización'** → sequestro da parte del governo di beni di proprietà della Chiesa.

Questi beni non vengono messi a disposizione del popolo, ma vengono rivenduti a chi li poteva acquistare quindi quelli più ricchi. Si fa non tanto per dare beneficio al popolo ma come forma di attacco alla Chiesa Cattolica (non al cattolicesimo in quanto fede, ma alle gerarchie religiose)

Crea una profonda insoddisfazione perché il popolo era cattolico, a causa della sua ignoranza e analfabetizzazione mal digeriva gli attacchi alla loro unica certezza che era la religione.

Queste desamortizzazioni ottengono un risultato diverso da quello che speravano, rafforzano nel popolo il sentimento di vicinanza alla religione.

Il popolo non riceve nessun beneficio ma legge un attacco forte verso la chiesa.

Laicizzazione del paese

La parte cattolica rimane molto cattolica e per contrasto si crea una parte della società che è fortemente anti-cattolica (non vuol dire che erano atei, ma si ribellavano alle gerarchie religiose e alla Chiesa come forma di potere)

Tutto ciò avvenne nel **1861** perché un professore dell'università di Madrid che aveva una borsa di studio in Germania per filosofia tedesca e per importarla in Spagna, si era infatuato di un filosofo meno conosciuto **'Kraus'** Questo crea il **'Krausismo'** → La filosofia che sta alla base di questo processo di laicizzazione della Spagna. È una filosofia molto complessa ma che difende sostanzialmente un'idea: l'uomo sia al centro del mondo, non Dio e che possa entrare o possa sperare di avvicinarsi a Dio attraverso le sue azioni (non più solo la preghiera, ma anche una possibilità di entrare in contatto). Riprendeva in parte Lutero

Non controllando più l'anima delle persone, la Spagna si muove verso la **Tappa Liberale**.

Rivoluzione Gloriosa

Nota come la 'Gloriosa' o più semplicemente 'la settembrina'. Avviene nel 1868

La Spagna vive un periodo di **grande crisi economica**, anche se aveva rapporti e importava ricchezze dal continente americano. Ma è stata capace di spendere queste enormi ricchezze che ha acquisito dal controllo delle colonie americane

Nei secoli precedenti buona parte di queste risorse erano state sperperate per dare soddisfazione ai grandi appetiti della corte spagnola

La Spagna spende molto in guerre, ma la novità è che le guerre si combattono in questi anni all'interno dei propri confini

Tra le cause dell'indebolimento economico:

Guerre	Agli inizi dell'800 la Spagna era stata a lungo sotto il controllo dei francesi di Napoleone. 'Dos de Mayo' → 2 maggio 1808 , momento della ribellione contro le truppe napoleoniche francesi (libro: <i>un dia de còlera</i> – A.P. Revert)
	Guerre oltreoceano , poiché le colonie Le colonie si stavano via via rendendo indipendenti quindi questi denari non vengono più spesi
ETA	Nel 1814, si arriva alla causa scatenante che sarà uno dei più grandi problemi interni della Spagna dell'800: ETA ossia il movimento terrorista basco . Ha fatto migliaia di vittime, ha tenuto in scacco per molti anni il governo spagnolo
Carlismo	Il re Fernando 7 esce vincitore nel 1814, ultimo re assolutista spagnolo. Muore nel 1833 e non aveva figli maschi. Solo una bambina, Isabella. Decide di far abrogare la <i>legge salica</i> , in vigore dai primi anni del '700, che stabiliva le regole di successione al trono e prevedeva che il re dovesse essere un maschio. Così avrebbe potuto mettere Isabella al trono. I monarchici però erano moltissimi e si ribellano contro questa decisione di Fernando, chiedono che venga ristabilita la legge salica e che quindi sul trono salga il legittimo erede al trono: il fratello di Fernando → Carlos Maria Isidro . Questo dà origine al ' Carlismo ', che si impone nella zona nord. Nascono le guerre carliste
No industrie	A differenza di altri stati, la Spagna non venne inserita in quel processo di industrializzazione Venne costruita una rete ferroviaria che collegava però solo Madrid a Barcellona
Agricoltura	Economia prevalentemente agricola. Tra il 1865-68 si vive in Spagna un periodo di grande carestia, dovuto soprattutto alla siccità

Indebolimento → guerre interne e non; industria che non decolla → ribellione del popolo, come la **Rivoluzione del '68** che parte dalla città di **Cadice** e che viene assecondata da altre città del sud come Siviglia, Granada per poi risalire verso nord. (Stesso percorso che farà il generale Franco quando inizierà il percorso di risalita verso il nord negli anni della guerra civile). Si parte da sud per risalire verso la capitale, punto focale.

Rivoluzione popolare appoggiata dai militari. Si conclude con la cacciata di Isabella II che si rifugia in Francia. Inizia questo periodo che si chiama 'Sexenio Democratico'

SEXENIO DEMOCRÀTICO

È un periodo lungo **6 anni**: dal **1868** al **1874** in cui **non vi è più la monarchia** in Spagna e quindi si dà origine alla I repubblica.

(Lo stesso avviene successivamente con la II repubblica nel 1931-36. La fine di questa coincide con il tentativo di colpo di stato, il cui fallimento provoca lo scoppio della guerra civile)

Ultimo sovrano prima del sexenio: **Isabella 2**;

Primo sovrano dopo il sexenio: **Alfonso 12**

Isabella II era considerata inadatta, si lasciava influenzare eccessivamente, era dissoluta – più occupata a incontrare i suoi amanti che ad occuparsi di politica. Questo non fa che aumentare l'antipatia nei confronti della regina. Cose positive: acquedotto e reti idriche a Madrid; prime reti ferroviarie.

In questi anni dobbiamo mettere in risalto 3 momenti:

- Problema fondamentale dal punto di vista politico, sebbene si parli di tre grandi gruppi politici (progressisti, conservatori, moderati). Il problema era che non erano uniti o compatti, il cui pensiero politico si concretizzasse attorno a idee fondamentali. All'interno vi erano decine e decine di piccoli gruppi che non riuscivano a mettersi d'accordo nemmeno nelle questioni più rilevanti. In questo sexenio quindi non si ha nessuna stabilità politica, al punto che la restaurazione della monarchia avviene in modo indolore (rivoluzione x cacciare Isabella x cacciare i borboni per mettere punto finale sulla monarchia che non aveva particolari colpe, per poi restaurarla dopo soli 6 anni) **Gobierno Provisional** che si succedono nei primi anni, fino al 1871
- **Amedeo I d'Austria** (Italiano, casata dei Savoia). Si trasferisce a Madrid per diventare re di Spagna. Non sapeva la lingua, né i costumi o le usanze e le tradizioni. L'antipatia è reciproca, Amedeo non ama il suo ruolo e gli spagnoli non vogliono un re italiano. Sostanzialmente non fa nulla per stabilire un feeling con gli spagnoli. Il suo regno si esaurisce in poco più di due anni (1871-73)
- **Prima repubblica**: creata senza che in Spagna ci sia sostanzialmente un repubblicano. È un'immagine di facciata. Si continuava a vivere all'interno di una moltitudine di piccoli partiti e movimenti che stabilivano piccoli accordi personali che si esaurivano rapidamente per poi finire nel caos politico. non vi era un quadro politico stabile che portasse ad una decisione politica decisiva.

Si ritorna al re, Alfonso 12, seguito da Alfonso 13

Fallimento del Sexenio Democratico

1875: fallisce il sexenio democratico ma fallisce soprattutto la prima esperienza repubblicana e sul trono ritornano i Borboni con la figura di Alfonso XII i quali erano sul trono di Spagna dall'anno 1700.

L'entrata trionfale nelle strade di Madrid di Alfonso XII avviene senza particolari resistenze.

Il 1875 si ricollega direttamente al **1898** (anno del *desastre*, orribile perché chiude una fase di grande impero spagnolo che era durata per oltre 5 secoli). Il 1898 è la tappa conclusiva, non è l'anno della guerra di Cuba ma l'anno in cui tutto termina.